

Il karaoke in carcere, una terapia che fa bene alla mente dei detenuti

Pubblicato: Mercoledì 21 Luglio 2021



Il karaoke entra in carcere come terapia per i detenuti ed è subito un successo, tra uogle d'oro e stonature.

Oggi, mercoledì 21 luglio, la Direttrice della Casa Circondariale di Varese, **Carla Santandrea**, e il responsabile dell'Area pedagogica, **Domenico Grieco**, in collaborazione con l'Area Sanitaria della struttura per favorire ed incrementare le attività interne nella stagione estiva ha accolto la proposta dello psicologo dell'ASST **Giuseppe Amoruso** (che si diletta nel karaoke e nel piano bar) di effettuare insieme a due professionisti della comunità esterna, **Carlo Campi** (in arte "Karaoke dj music INCAS"), e **Paola Bertero**, un karaoke in favore dei detenuti dell'Istituto.

L'iniziativa musicale ricreativa, svoltasi in 2 sessioni per evitare assembramenti, è stata apprezzata moltissimo dai ristretti (hanno partecipato in totale quasi 50 detenuti) che hanno cantato (alcuni bravissimi) e si sono "messi in gioco", in alcuni casi anche stonando, ma comunque partecipando attivamente all'evento.

Si ringrazia, altresì, in particolare il responsabile sanitario **Domenico Capaccioni** che ha offerto gli alimenti per cucinare una pizza (stesa e preparata benissimo dai detenuti) offerta a tutti i partecipanti, al termine di ogni sessione di karaoke, **Sergio Incerrano**, che ha cantato mostrando una gran voce, e tutto il personale di Polizia Penitenziaria oggi in servizio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it